

Comune di Rovereto

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Obiettivo 2 dell'esito del percorso di coprogrammazione: aggregazione giovanile/socializzazione

FASE 2

Incontro 8 marzo 2023

h 14.00-17.00

Presenti	<p>Comune di Rovereto: Massimo Fasanelli, Daniela Fauri, Marco Mozelt, Raffaella Monte, Monica Santuari, Antonia Frisinghelli.</p> <p>Associazione Provinciale per Minori Onlus: Enrico Capuano (da remoto)</p> <p>Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus: Manuela Vadalà, Veronica Zanon</p> <p>Cooperativa Arianna: Maurizio Camin (da remoto)</p> <p>Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS: Sandra Beltramolli e Martina Alessandrini</p> <p>Cooperativa Sociale ERIS Effetto Farfalla: Anna Guerrazzi</p> <p>Energie Alternative ASDAPS: Egon Angeli</p> <p>Fondazione Famiglia Materna: Rossano Santuari</p> <p>Kaleidoscopio SCS: Davide Tarolli – assente giustificato.</p> <p>Progetto 92 SCS: Marisa Bampi</p> <p>Sinodè srl: Stefania Porchia, Elisa Bolzonello e Teresa Griggio (da remoto)</p>
Oggetto incontro:	<p>Quinto incontro della seconda fase del percorso di coprogettazione, per condividere la pianificazione dei primi 6 mesi di lavoro</p>
Temi trattati:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione del verbale dell'incontro del 23 febbraio 2. Area 2 – progetto finale 3. Area 3 – progetto finale 4. Area 4.1 – Presentazione proposta 5. Brand e strategia comunicazione - Presentazione proposta 6. Aggiornamento sul reperimento delle nuove sedi da parte del Comune di Rovereto 7. Avvio strutturazione dell'ATS: aggiornamenti 8. Prima riflessione attività estive 9. Altro

TEMI DISCUSSI

n. progressivo	Temi
1.	<p>Daniela Fauri dopo i saluti chiarisce quanto emerso dalle osservazioni dell'Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus rispetto al trattamento dei dati e alla privacy, ribadendo che il riferimento rimane quanto detto nel precedente incontro e che la responsabilità e contitolarità dei dati verrà definita nell'accordo di collaborazione tra gli Ets e, in futuro, con l'ATS. Accolta una ulteriore richiesta di specifica avanzata dall'Associazione Girella, si approva il verbale del precedente incontro.</p> <p>A seguire Stefania Porchia riepiloga l'odg e il timing più generale della coprogettazione facendo emergere come fin qui sia stato rispettato il calendario concordato.</p>
2.	<p>AREA 2- Esposizione progetto</p> <p><u>Attività nei parchi</u></p> <p>Anna Guerrazzi di Eris presenta alcuni aspetti del progetto già sottoposto al gruppo. In</p>

particolare, avvisa che l'attività di formazione si svolgerà di giovedì mattina, pensando di facilitare gli operatori dei centri, nelle date del 23/30 marzo e 6 aprile dalle 9 alle 11. Si impegna a mandare una successiva mail con le date sia della formazione che della programmazione di marzo.

Il tavolo informa Anna Guerazzi di alcuni refusi nel documento, relativi ad attività per bambini al di sotto dei 6 anni, non oggetto di questa coprogettazione. Sono inoltre riportati i nominativi di alcuni Enti che hanno dichiarato la propria disponibilità a partecipare al percorso di formazione e alle attività che verranno realizzate. Si chiede ai presenti di valutare un eventuale ulteriore coinvolgimento.

Daniela Fauri pone la questione di come riprogrammare le attività in caso di maltempo. Segue discussione in cui vengono considerate le diverse ipotesi, spostamento al chiuso, spostamento di data, etc.. Viene deciso che in caso di mal tempo l'attività si svolgerà il venerdì successivo alla data prevista.

Egon Angeli interviene comunicando che, come "Tana dei papà", stanno pensando di spostare alcune attività nei parchi con la bella stagione. Potrebbero essere realizzate in integrazione alle attività di Eris e quindi potrebbero essere pubblicizzate assieme. Anna Guerrazzi prosegue specificando che la formazione verrà fatta da un responsabile di Eris con grande esperienza in ambito di animazione e servirà a condividere i linguaggi e uniformare le metodologie di lavoro oltre a fornire gli strumenti. Sarà un piccolo percorso per far capire come Eris approccia l'animazione e come progettare insieme.

Tipologia azione 2: attività con adolescenti

Anna Guerazzi presenta le attività pensate per il target giovani (medie/superiori). Si tratterà di una sperimentazione che comprende 2 incontri e un weekend con pernottamento fuori casa.

Il 1° incontro sarà una serata dove i ragazzi avranno la possibilità di cucinare in autonomia, in uno spazio adatto e multifunzionale. Verranno poi proposti giochi tarati sulle due fasce d'età medie e superiori.

Per il 2° incontro, insieme ai ragazzi di 17/18 anni è stato pensato di organizzare un gioco cittadino itinerante da realizzare insieme alla "fumetteria" e ad un gruppo di cosplay locale. I ragazzi saranno divisi in squadre e dovranno raggiungere degli obiettivi. L'incontro sarà aperto a tutti i ragazzi della città in modo che chi ha partecipato al primo incontro abbia la possibilità di allargare l'invito agli amici.

I dettagli del weekend, che prevede di stare assieme dal pomeriggio del sabato al pomeriggio della domenica verranno comunicati più avanti.

Anna Guerazzi riferisce che i referenti della fumetteria hanno già esperienza nell'organizzare questa tipologia di eventi e si sono dichiarati molto disponibili. L'idea verrà poi declinata anche assieme ai ragazzi che vorranno partecipare agli incontri di programmazione.

La pubblicizzazione sarà di tutto il percorso, suddiviso in 3 step. Si propone di chiedere l'adesione e una quota di partecipazione di 30 euro per il week end.

Segue discussione su definizione della quota e si precisa che per i 5 posti riservati ai ragazzi segnalati dai servizi sociali la quota sarà di 15 euro. Qualora non coperti da segnalati, tali posti sono messi a disposizione per altre iscrizioni.

	<p>Il numero massimo di iscritti al weekend è fissato in 20. Rimane la possibilità aperta di partecipazione al secondo incontro, quello del gioco itinerante. Vengono invitati a diffondere l'informazione tutti coloro che abbiano attività con i ragazzi delle medie.</p> <p>Marisa Bampi pone dei dubbi sulla partecipazione dei ragazzi delle medie in orari serali e suggerisce se possibile di anticipare l'orario, segue discussione su quale sia la fascia oraria più adeguata e anche di come rapportarsi coi genitori.</p> <p>Si decide che in caso di brutto tempo il gioco itinerante verrà comunque svolto.</p> <p>Tipologia di azione 3:</p> <p>Per quanto concerne questa attività ogni centro territoriale penserà al disegno che poi realizzerà, è necessario decidere quale messaggio veicolare. Eris si metterà in relazione coi singoli centri per organizzare l'attività.</p> <p>Si pone l'attenzione sul fatto di come sia molto importante la promozione di questi eventi.</p> <p>Viene posto il dubbio di ospitare personale esterno per l'animazione (giocoleria, sport,etc...), dopo aver deciso e fatto un'attività di formazione e coordinamento interno.</p> <p>In merito all'intero progetto Massimo Fasanelli esprime un commento rispetto alla formulazione del budget che non prevede l'IVA. Chiede inoltre che nella costruzione del budget si tenga sempre conto delle quote di compartecipazione da parte dell'utenza.</p> <p>Emergono successivamente dei dubbi sulla gestione del budget e degli accordi tra enti.</p> <p>Viene proposto da Daniela Fauri e Stefania Porchia di fare un approfondimento fornendo anche dei fac simile sulla gestione degli accordi fra enti. Si precisa che in futuro l'accordo sarà firmato dal Comune con l'ente capofila dell'ATS.</p> <p>Emergono dubbi su costi orari del personale e tariffario dei formatori esterni.</p> <p>Si decide di fare un approfondimento successivo anche su questo tema.</p>
<p>3.</p>	<p>Area 3 PERCORSI PER GENITORI E FIGLI</p> <p>Marisa Bampi di Progetto 92 presenta il progetto già condiviso via mail e che prevede:</p> <p>3 percorsi di 5 incontri ciascuno per i genitori delle fasce di età 6-10 anni, 11-13 e 14-17 per un totale di 15 incontri complessivi da realizzare tra aprile e giugno, tenendo presente la chiusura delle scuole come limite massimo. La proposta prevede un percorso parallelo solo per i figli della fascia di età 14-17.</p> <p>Per quanto riguarda il volantino viene richiesto se inserire tutti i loghi in attesa di un brand.</p> <p>Il nucleo del percorso è la parte di formazione dei genitori, con formatori di Progetto '92. Hanno fornito la disponibilità a partecipare alle attività dell'Area 3 sia l'Associazione Girella sia la Comunità Murialdo. Il gruppo dei 6 operatori sarà pertanto composto da 4 operatori di Progetto 92, uno di Murialdo e uno di Ubalda Bettini Girella. Tali operatori verranno remunerati anche per l'attività di formazione. All'attività di formazione potranno partecipare anche altri operatori degli enti partecipanti al tavolo, ma con i costi a carico dell'organizzazione di appartenenza.</p>

	<p>Viene definito che il gruppo dei genitori dovrà avere un numero minimo di 5 partecipanti ed un numero massimo di 15.</p> <p>Segue discussione sulle modalità di attribuzione del budget tra attività diretta coi beneficiari e attività di formazione/supervisione, ritenuta dall'amministrazione comunale sproporzionata rispetto alle attività frontali.</p> <p>Marisa Bampi precisa l'importanza sia della formazione sia della supervisione rivolta ad operatori che stanno iniziando a lavorare assieme.</p> <p>Vengono chiariti da parte di Marisa Bampi i costi del formatore e del supervisore.</p> <p>Massimo Fasanelli ritiene che su 5000 euro di budget totale, 2.500 euro per formazione/supervisione siano comunque sproporzionati e suggerisce di individuare per tale percorso operatori già formati.</p> <p>Stefania Porchia propone come mediazione di abbassare da 10 a 8 le ore di formazione, in questo modo si dovrebbe riuscire ad organizzare anche un secondo percorso per i bambini.</p> <p>Marisa Bampi ribadisce l'importanza della formazione in questa prima fase di messa in rete degli operatori che rappresenta un investimento anche per le fasi successive. A tal proposito Egon Angeli evidenzia invece la necessità di formazione anche nelle fasi successive, qualora non siano gli stessi enti/operatori a realizzare tali attività. Marisa Bampi rimarca ancora l'importanza della formazione in questa fase per la quale è comunque previsto un budget molto limitato.</p> <p>Daniela Fauri avanza la richiesta di rivedere il budget e fare una successiva proposta.</p>
<p>4.</p>	<p>L'attività dell'area 4.1, legata ai percorsi di volontariato formativo, per i prossimi mesi di luglio e agosto andrà in continuità con il passato e verrà gestita dall'Associazione Ubalda Bettini Girella. Veronica Zanon spiega che l'attività è rivolta a ragazzi/e, in età 15-22 anni. Negli anni si è visto che la maggior parte dei partecipanti sono ragazzi che frequentano le scuole della città, in età 17-18 anni. Nell'estate del 2022 sono stati coinvolti 30 ragazzi/e, di cui 7 segnalati dal Servizio Sociale del Comune. L'obiettivo dei percorsi è promuovere le risorse e le capacità personali di ragazzi, realizzando attività che sostengono il senso civico, la cura del territorio o che prevedano l'inserimento di ragazzi in contesti che si prendono cura di situazioni di fragilità, etc. Il progetto si attiva nel periodo estivo, al termine della scuola.</p> <p>Le azioni previste entro la fine del mese di giugno sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione del progetto, anche con il supporto degli Enti del tavolo di coprogettazione. Si prevede la presentazione del progetto ai referenti della scuola, ai dirigenti scolastici (in alcuni contesti l'attività è riconosciuta come alternanza scuola-lavoro); la preparazione di locandine con la cura dell'aspetto grafico; la definizione dei moduli iscrizione, etc. L'iniziativa viene pubblicizzata tramite locandina, passaparola di ragazzi, newsletter, servizi sociali, singoli Enti che partecipano e promuovono l'iniziativa, etc. - Individuazione degli Enti che sono disponibili ad accogliere i ragazzi/e per svolgere attività di volontariato nel periodo estivo (la richiesta di disponibilità all'accoglienza è estesa anche agli Enti ora presenti al tavolo). L'anno scorso sono stati 18 gli Enti disponibili (sia ETS, sia enti culturali, ad esempio APT,

	<p>cineforum, etc.). Con gli Enti disponibili, viene realizzato un momento di confronto per ragionare assieme su quali attività concrete possono svolgere i ragazzi/e e, a seguire, si redige una convenzione con i singoli enti di accoglienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ad inizio giugno viene realizzata una attività di conoscenza dei ragazzi attraverso il “bilancio dei crediti” per individuare il contesto più appropriato di inserimento per ciascun ragazzo/a: questa attività serve all’Associazione per conoscere il singolo ragazzo, ma anche al ragazzo stesso per conoscere le proprie risorse e capacità. - Verso la fine del mese di giugno vi è l’attivazione della formazione di gruppo per i ragazzi, per una loro conoscenza reciproca, una condivisione su aspettative e riflessioni dell’esperienza che sta per partire, per ragionare sul senso del volontariato, etc. <p>Il periodo di volontariato dura dalle 2 alle 3 settimane, per circa 15 ore settimanali. Alcuni ragazzi/e in passato hanno deciso di continuare il periodo successivo alle 3 settimane, rimanendo come volontari nell’Ente in cui hanno realizzato l’esperienza.</p> <p>Per gli Enti è importante la presenza della figura dell’educatore di supporto in fase di inserimento o per altre problematiche che possono presentarsi nel corso dell’attività. A conclusione del percorso è previsto un momento di condivisione delle attività con la serata “Faccio cose, vedo gente”: nel corso della serata come riconoscimento viene consegnato ai ragazzi un buono spendibile in libreria.</p> <p>Il percorso ha una buona partecipazione, anche grazie al riconoscimento dei crediti formativi e, in alcuni contesti, come esperienza di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Gli elementi di innovazione introdotti in questa fase sono l’ampliamento dell’offerta e delle opportunità per i ragazzi grazie al confronto con gli altri Enti presenti nel tavolo di coprogettazione.</p>
<p>5.</p>	<p>Un ulteriore aspetto da discutere, a seguito delle indicazioni emerse nel precedente incontro, riguarda la definizione del brand. L’Associazione UBG ha condiviso con l’equipe del CAT “Relabvideo” la proposta avanzata dal tavolo, la quale ha trovato pieno accoglimento. L’equipe si è attivata per individuare quali ragazzi/e potrebbero essere coinvolti per le loro competenze grafiche, informatiche e creative. Il termine di presentazione di una proposta concreta è stato ipotizzato ad inizio maggio, prevedendo di condividere costantemente con il tavolo lo stato di avanzamento. Il gruppo di ragazzi/e dovrà pertanto necessariamente essere in collegamento con il tavolo di coprogettazione.</p> <p>Il lavoro dovrà però essere supportato da un professionista della comunicazione, il quale lavorerà con il gruppo di ragazzi/e, ma prima ancora con il tavolo di coprogettazione per individuare valori e concetti da tradurre poi in brand e comunicazione. Il punto di partenza è pertanto la condivisione di idee da parte del tavolo, il quale fornirà elementi di stimolo ai ragazzi/e.</p> <p>Per l’individuazione del professionista, ogni partecipante al tavolo si impegna a proporre dei nominativi nel corso del prossimo incontro.</p> <p>Una proposta avanzata dall’Associazione UBG, per dare formalità all’impegno richiesto, è</p>

	<p>di definire una lettera di incarico a nome del tavolo di coprogettazione rivolta ai ragazzi/e impegnati in questo compito. I ragazzi/e inoltre hanno avanzato la possibilità di aprire e predisporre le pagine Facebook e Instagram dell'intera progettualità, sottolineando la necessità però di un lavoro continuo di aggiornamento non trascurabile. Il tavolo dovrà pertanto interrogarsi eventualmente su come mantenere e curare le pagine proposte.</p>
6.	<p>Il Comune di Rovereto sta procedendo nella ricerca delle sedi mancanti per i servizi semi-residenziali. Per quanto riguarda il CAT, è stata individuata una sede, confermata dalla Giunta comunale. Si tratta di una sede in via scuole (ex Bar Bianco). Nella nuova sede, il CAT verrà riorganizzato in un'ottica di coprogettazione. Le spese di affitto della sede che attualmente ospita il servizio verranno coperte dall'Amministrazione comunale fino ad agosto.</p> <p>Per la sede del CSET di Rovereto Centro e del CSET di Rovereto Sud sono in fase di definizione gli spazi da destinare. L'obiettivo del Comune è di concludere la definizione delle sedi entro la fine del mese di marzo.</p>
7.	<p>I partecipanti al tavolo comunicano che il referente per le informazioni relative alla formazione dell'ATS è Maurizio Camin della Cooperativa Arianna, al momento non più collegato alla riunione da remoto. La compagine degli ETS si incontrerà nelle prossime settimane per iniziare a discutere su tale tematica. L'argomento verrà affrontato nel prossimo incontro.</p>
8.	<p>Per le attività del periodo estivo, il tavolo deve iniziare a definirne la programmazione.</p> <p>Le attività estive 2023, realizzate dai singoli CSET, andranno in continuità rispetto all'organizzazione 2022.</p> <p>Per quanto riguarda la Comunità Murialdo e la chiusura del Centro Diurno al 30.06.2023, la proposta condivisa dal tavolo è la realizzazione delle colonie estive del CSET "Centro Anch'io" avendo una maggior attenzione a riservare dei posti per i ragazzi frequentanti il centro "il Cortile".</p> <p>Alcuni dei presenti riportano che al di fuori della coprogettazione gli Enti realizzano delle loro attività estive che non portano e non tolgono risorse al tavolo. Sono però occasioni per intercettare altri bisogni a cui si può dare risposta con azioni della coprogettazione. Ci si pone però il dubbio di cosa può essere integrato nel tavolo o cosa no. Nella coprogettazione ci sono molte attività per i ragazzi/e ma non esauriscono l'intera offerta presente nel territorio.</p> <p>Un primo elemento su cui avviare la riflessione è avere la mappatura delle attività che realizzeranno i partecipanti al tavolo nel periodo estivo. L'ufficio URP del Comune sta già realizzando questa azione, che potrebbe essere condivisa nel tavolo.</p> <p>La programmazione estiva del prossimo anno dovrà avvenire in anticipo rispetto ad ora e sarà oggetto della coprogettazione.</p>
9.	<p>Diversamente da quanto concordato nel precedente incontro, il prossimo appuntamento è programmato per il giorno 22 marzo, dalle ore 14 alle ore 17. Le successive date sono confermate.</p> <p>In vista del prossimo incontro, l'Associazione Ubalda Bettini Girella invierà via e-mail una proposta di sistema di rilevazione delle presenze del CAT. Tale proposta verrà</p>

	presentata nel prossimo incontro.
--	-----------------------------------

Materiali prodotti:	Allegato 1. Verbale del precedente incontro con modifiche concordate
----------------------------	--